

Community news

Gli agrotecnici: lo split payment non si applica agli ordini professionali



Lo **split payment**, il meccanismo di scissione dei pagamenti introdotto dalla [Legge di Stabilità 2015](#), non sarebbe applicabile agli **ordini e collegi professionali**: ad affermarlo è una nota del Centro studi del Collegio nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati.

Lo split payment corrisponde all'obbligo della **Pa** di trattenere l'**Iva** dovuta alle imprese per riversarla direttamente all'Erario, pagando al fornitore solamente il corrispettivo al netto d'Iva. Esaminando attentamente la legge, il Collegio nazionale agrotecnici ha concluso che a tale compito non siano tenuti gli Ordini e Collegi professionali, che vengono così sollevati da una "funzione" francamente poco gradevole.

"È infatti noto", afferma il Centro studi, "come questa disposizione, pur nata con le migliori intenzioni (di contrasto all'elusione fiscale), finisca con il provocare nelle imprese fornitrici della Pa una veloce contrazione della liquidità a disposizione, con effetti seri circa la solvibilità generale delle imprese stesse, che, infatti, continueranno a pagare l'Iva ai propri fornitori ma non la incasseranno più dalla Pa al momento di erogare servizi o fornire beni".

"Gli Ordini e Collegi professionali però", continua il Collegio, "non faranno parte di chi è chiamato, suo malgrado, a 'strangolare' la liquidità delle imprese, perché la disposizione sullo split payment si applica solamente a determinati soggetti pubblici, quelli espressamente indicati nel nuovo articolo 17-ter aggiunto al dpr n. 633/1972 ovvero Stato, Organi dello Stato, Regioni, Province, Comuni, Consorzi di questi enti pubblici, Camere di commercio, Istituti universitari, Aziende sanitarie locali, Enti ospedalieri, Enti pubblici di ricovero con finalità scientifiche, Enti pubblici di assistenza, beneficenza o previdenza".

In sostanza, avendo gli Ordini e Collegi professionali **natura giuridica di enti pubblici non economici a base associativa**, non rientrerebbero nell'elencazione e dunque non sarebbero soggetti all'applicazione dello split payment.